



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

Approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 24/03/2025



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

Sommario

ART.1 - ISTITUZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO	3
ART.2 - PRINCIPI FONDAMENTALI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	3
ART.3 - UTENZA - PERIODO DI APERTURA - ORARIO GIORNALIERO	4
ART.4 - RICETTIVITA' E ORGANIZZAZIONE IN GRUPPI	5
ART.5 - DIVIETI.....	6
ART.6 – PRESTAZIONI.....	6
ART.7 - REQUISITI DI ACCESSO	7
ART.8 - DOMANDA DI AMMISSIONE	7
ART.9 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	8
ART.10 - RETTE DI FREQUENZA	10
ART.11 - SPESE AMMINISTRATIVE E POSTALI	11
ART. 12 - ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI E COMUNICAZIONI.....	11
ART. 13 – DIMISSIONI.....	12
ART. 14 – RITIRO	13
ART. 15 - ORGANI DELLA GESTIONE SOCIALE	14
ART. 16 - ORGANICO.....	15
ART. 17 - STANDARD DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI	16
ART. 18 – IL COORDINATORE DEL SERVIZIO	16
ART. 19 – FUNZIONI E COMPITI DEL PERSONALE EDUCATIVO	18
ART. 20 – FUNZIONI E COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO	19
ART.21- SERVIZIO SANITARIO E VIGILANZA IGENICO-SANITARIA.....	19
ART.22 – ONERI PER LA GESTIONE DEL NIDO	20
ART.23 – ENTRATA IN VIGORE	20
ART.24 - NORME FINALI.....	20



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

ART.1 - ISTITUZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il presente Regolamento disciplina l'accesso, il funzionamento e l'organizzazione dell'Asilo Nido Comunale sito in Concesio, via Pascoli n. 10, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti.

L'offerta sociale per la prima infanzia risponde ai requisiti minimi di esercizio imposti:

- dalla Legge Regione Lombardia n.3 del 12/03/2008 ad oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"
- dalla DGR n° VII/7437 del 13/06/2008 ad oggetto "*Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della l.r 3/2008*"
- dalla DGR n° VII/20588 de 11/02/2005 ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia*"; come modificata dalla D.g.r. 9 marzo 2020 - n. XI/2929 "*Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588*".
- dalla DGR n° VII/20943 del 16/02/2005 ad oggetto "*Definizione dei criteri di accreditamento dei servizi sociali prima infanzia, dei servizi sociali per l'accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili*".

L'Asilo Nido Comunale di seguito denominato anche 'Nido', attualmente affidato in gestione all'Azienda Speciale Comune di Concesio, di seguito denominata Gestore accoglie bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni, con la funzione di:

- favorire lo sviluppo delle loro competenze, abilità e potenzialità;
- contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale;
- sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di cura e di educazione dei figli;
- promuovere la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione di un percorso educativo integrato con l'ambiente sociale.

ART.2 - PRINCIPI FONDAMENTALI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio Nido è svolto nel rispetto dei principi generali stabiliti per l'erogazione dei servizi pubblici.
2. Le attività e l'organizzazione interna al "Nido" devono uniformarsi a criteri di collegialità delle scelte e fondarsi su una precisa programmazione, curata dal Comune di Concesio e dal Gestore.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

In particolare, vengono individuati i seguenti principi fondamentali:

- a) **uguaglianza**: nessuna distinzione, in sede di ammissione ovvero in corso di fruizione del Servizio, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali del bambino e/o della sua famiglia;
- b) **imparzialità**: i bambini e le loro famiglie hanno diritto di ricevere le prestazioni secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità;
- c) **continuità**: nell'ambito degli orari e dei periodi di apertura stabiliti annualmente dall'Amministrazione comunale, il Servizio Nido deve essere assicurato continuativamente e regolarmente.

Eventuali chiusure temporanee possono essere disposte solo a fronte di eventi straordinari e imprevedibili, per motivi di igiene, ordine e sicurezza pubblici. In tali casi vengono adottate misure volte ad arrecare il minor disagio possibile al bambino e alla sua famiglia;

- d) **partecipazione**: le famiglie sono coinvolte nel progetto educativo e sono titolari del diritto all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate.
- 3. Tutte le attività educative sono soggette a verifica di efficacia/efficienza in riferimento agli obiettivi programmati, sia *in itinere* che al termine dei percorsi, anche in relazione agli apporti collaborativi dell'utenza.

ART.3 - UTENZA - PERIODO DI APERTURA - ORARIO GIORNALIERO

1. Il Nido è aperto a bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 36 mesi compiuti, nel rispetto degli standard gestionali e strutturali previsti dalla normativa regionale di cui all'art. 1 del presente regolamento.
2. Gli orari e i periodi di apertura e chiusura del Nido sono stabiliti dal Gestore di concerto con l'Amministrazione Comunale, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi forniti dalla Giunta comunale.
3. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì per almeno 205 giorni, di norma dal 01 settembre al 31 luglio, con esclusione delle festività civili e religiose.
4. Nel mese di agosto potranno esser organizzate iniziative complementari atte a rispondere alle esigenze delle famiglie.
5. Eventuali chiusure straordinarie in altri periodi, per gravi, urgenti e imprevedibili cause debitamente motivate, potranno esser disposte dall'Amministrazione comunale o dal Gestore, per il tempo strettamente necessario a porvi rimedio.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

6. L'orario giornaliero ordinario di apertura è così fissato:
 - a) dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30 per il tempo pieno
 - b) dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 13.30 per il part-time mattutino
 - c) in via residuale, e fatte salve ragioni organizzative dal lunedì al venerdì dalle ore 13 alle ore 18:00 per il part-time pomeridiano. La sezione si attiverà solo al raggiungimento di un numero di iscrizioni pari a 8
7. L'entrata dei bambini al Nido è ammessa dalle ore 7.30 alle ore 9.00, mentre per coloro che abbiano scelto il part-time pomeridiano l'entrata è fissata dalle ore 13:00 alle ore 13:30.
8. I genitori sono tenuti a comunicare eventuali assenze all'Educatore/Coordinatore del "Nido" o a suo delegato il giorno precedente o il medesimo giorno in cui si verifica l'assenza entro le ore 9.00. In caso di mancata segnalazione verrà addebitato il costo del pasto.
9. I genitori che ripetutamente accompagnino i bambini in ritardo senza preavviso verranno richiamati al rispetto dell'orario dal Coordinatore del servizio; in ogni caso il personale educativo non può allontanare il bambino a causa del ritardo.
10. I bambini saranno consegnati solo ai genitori o a persone da essi autorizzate previa comunicazione scritta formale al "Nido"; non possono essere in ogni caso consegnati a persone di età minori di anni 18.
11. L'orario di uscita, prescelto dai genitori, deve essere rigorosamente rispettato, salvo il verificarsi di situazioni straordinarie.
12. Vengono demandate al Gestore, previo concerto con il Responsabile del settore competente del Comune, eventuali modifiche all'orario giornaliero di apertura al fine di poter conciliare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie fruitrici del servizio.
13. L'Asilo Nido, darà priorità alla copertura delle domande a tempo pieno, quelle a tempo parziale – mattutina o pomeridiana - saranno soddisfatte solo in via residuale in caso di esubero di posti per il servizio a tempo pieno

ART.4 - RICETTIVITA' E ORGANIZZAZIONE IN GRUPPI

1. La capacità ricettiva del "Nido" è subordinata all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dagli enti preposti.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

2. In relazione alla disponibilità di posti il “Nido” può accogliere bambini provenienti da comuni limitrofi, senza oneri a carico del Comune di Concesio, in tal caso la retta applicata alle famiglie sarà quella massima senza alcuna compartecipazione da parte del Comune di Concesio.
3. Il Nido è organizzato in gruppi omogenei in relazione allo sviluppo psicomotorio dei bambini. Deve essere comunque assecondato l’interscambio tra i gruppi, al fine di favorire le esigenze di socializzazione e di crescita educativa dei bambini.
4. Alla formazione dei gruppi provvede il Coordinatore pedagogico in collaborazione con l’equipe educativa.
5. L’utenza, di norma, sarà organizzata in gruppi omogenei, individuati in relazione all’età. Particolari obiettivi della programmazione educativa o speciali esigenze dell’utenza potranno comportare la sperimentazione di altre soluzioni.

ART.5 - DIVIETI

1. L’accesso al “Nido” non è consentito agli estranei, (persone al di fuori della cerchia parentale prossima dei bambini), se non preventivamente autorizzati dal coordinatore.
2. Non è permesso al personale del “Nido” adottare iniziative riguardanti variazioni di orario, chiusura dello stesso, ovvero sospensioni della mensa, come indicato all’art. 3 comma 2.
3. L’esposizione di materiale pubblicitario, manifesti, avvisi relativi ad inviti, divieti, prescrizioni od altro, deve essere concordato con il coordinatore..
4. Il personale non può somministrare ai bambini farmaci consegnati dai genitori senza prescrizione del medico curante o del pediatra.
5. Non è consentito ai genitori portare e/o somministrare propri alimenti di alcun genere ai bambini all’interno del “Nido”, salvo la fornitura diretta di specifici prodotti alimentari in presenza di patologie, certificate dal medico, che richiedano diete particolari, non inserite nel menù fornito dall’operatore economico affidatario del servizio, salvo la fornitura di latte per i bambini in fase di svezzamento.

ART.6 – PRESTAZIONI

1. Il Servizio “Nido” attua un servizio a carattere socio-educativo diretto a soddisfare il bisogno di socializzazione e di uno sviluppo psicofisico armonioso, che si realizza attraverso l’offerta delle seguenti prestazioni minime:
 - **educative**, atte a garantire un armonico sviluppo psico-fisico del bambino attraverso interventi educativi, didattici e ludici;



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

-
- **di assistenza** e cure personali igieniche continue, prestate dagli educatori;
 - **di alimentazione**, secondo tabelle dietetiche predisposte da tecnologi alimentari.

ART.7 - REQUISITI DI ACCESSO

1. Il Servizio “Nido” è prioritariamente riservato ai bambini residenti nel Comune di Concesio, al momento della presentazione della domanda di iscrizione.
2. I bambini domiciliati con richiesta di cambio di residenza presso il Comune di Concesio o in presenza di contratto di locazione o di acquisto indicante il nuovo indirizzo, possono comunque presentare la domanda di iscrizione al Nido. L’effettivo conseguimento della residenza deve avvenire entro la data di ammissione al Servizio.
3. Fatta salva la precedenza per i residenti nel comune, si accolgono domande per i bambini provenienti da altri comuni se convenzionati, in attuazione del principio di reciprocità, e solo in via residuale da comuni limitrofi.
4. In caso di ammissione di bambini appartenenti a nuclei familiari non residenti nel territorio comunale, la retta a carico della famiglia copre interamente il costo di gestione del Servizio, secondo quanto definito dalla Giunta Comunale.
5. La concessione di eventuali esoneri (parziali o totali) dal pagamento della contribuzione dovuta è subordinata all’assunzione di formali atti di impegno del comune di residenza a corrispondere al Comune di Concesio l’ammontare dei contributi dal cui pagamento l’utente potrebbe essere esonerato.

L’accesso al Nido è consentito ai bambini che abbiano compiuto il terzo mese di età e fino al terzo anno di età.

Per i bambini che compiono i tre anni a partire dal mese di gennaio che non abbiano trovato collocazione alla scuola d’infanzia, è consentito di terminare la frequenza fino alla chiusura del calendario di attività.

6. L’Asilo nido garantisce il diritto all’inserimento di bambini in condizioni di disabilità.

Quando è richiesta la presenza della figura dell’assistente ad personam, la stessa è garantita solo se in possesso delle certificazioni in conformità alla normativa vigente.

In presenza di bambini con disabilità può essere prorogata la dimissione oltre il terzo anno, su richiesta della famiglia, ed eventuale ulteriore documentazione ove richiesta.

ART.8 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione deve essere presentata, preferibilmente con modalità telematica, dal genitore o da chi ne fa le veci secondo apposita modulistica fornita dal



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

Comune di Concesio, anche per il tramite del Gestore, a far data dal 1° al 30 Aprile di ogni anno.

2. Le domande presentate oltre il termine, vengono inserite in graduatoria in base al punteggio attribuito solo dopo l'avvio ordinario di settembre, compatibilmente con la disponibilità
3. Il numero dei posti disponibili è dato annualmente dalla differenza tra il numero dei posti autorizzati ed il numero dei minori iscritti che proseguono la frequenza dal precedente calendario di attività.
4. Nella domanda di ammissione deve essere specificato l'orario di frequenza prescelto (part-time o tempo pieno).
5. Nella domanda devono essere autocertificate le condizioni richieste dal successivo articolo 9 da aggiornarsi annualmente per quanto concerne l'elemento reddituale (ISEE). L'Amministrazione effettua controlli puntuali sulla conformità delle dichiarazioni rese, compresa la congruità ISEE.

ART.9 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. I criteri per l'accesso al Servizio, come nel prosieguo declinati, sono definiti in relazione alle caratteristiche delle attività lavorative dei componenti il nucleo familiare, alla tipologia di servizio richiesta ed alla eventuale valutazione sociale.
2. Per composizione del nucleo familiare si intende quella risultante presso i Servizi demografici del Comune di Concesio.
3. La sommatoria dei punteggi attribuiti per ciascun criterio determinerà l'ordine in graduatoria.
4. A parità di punteggio verrà data priorità al bambino nato prima.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

CRITERIO A)	
ATTIVITA' LAVORATIVA DEI GENITORI	punti max 10
1. nucleo familiare con genitori (o singolo genitore nel caso di nuclei monogenitoriali) che si trovino nella condizione di attività lavorativa extra-domestica a tempo pieno	10
2. nucleo familiare con un genitore con attività lavorativa a tempo pieno e il secondo genitore con attività lavorativa extra-domestica a tempo parziale	6
3. entrambi i genitori sono occupati in attività lavorativa a tempo parziale (con orario uguale o inferiore a 20 ore settimanali)	5
4. nucleo familiare in cui un genitore con attività lavorativa a tempo pieno e il secondo genitore non occupato	2
5. nucleo familiare con entrambi i genitori inoccupati	1
CRITERIO B)	
COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	punti max 11
1. nucleo familiare monogenitoriale o nel quale un solo genitore eserciti la responsabilità genitoriale.	5
2. nucleo familiare con componente non autosufficiente o diversamente abile con invalidità accertata superiore al 66% o anche inferiore, ove riferita al minore da inserire al nido	3
3. nucleo familiare con genitori separati legalmente o pratica in corso depositata agli organi competenti ovvero con sentenza di divorzio.	3
4. presenza di altro minore già frequentante e/o gemelli ovvero fratelli di età inferiore ai 12 anni (1 punto per figlio max 3)	3
5. indisponibilità di rete parentale sul territorio	1
CRITERIO C)	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO RICHIESTA	punti max 4
1. tempo pieno	4
CRITERIO D)	
VALUTAZIONE SOCIALE	punti max 5
altre condizioni particolari, non contemplate dai criteri precedenti, da accertarsi da parte dell'assistente sociale, che formulerà anche una proposta di attribuzione di punteggio incrementale, nel limite massimo stabilito	

5. Ai fini della redazione della graduatoria i figli dei dipendenti comunali, degli organismi interamente partecipati nonché delle Forze dell'Ordine in servizio sul territorio comunale sono equiparati ai figli dei cittadini residenti nel Comune di Concesio.
6. Nei confronti della graduatoria gli interessati possono presentare osservazioni e/o rilievi entro, e non oltre, dieci giorni dal ricevimento della comunicazione.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

-
7. La graduatoria ha valenza annuale e, comunque, conserva validità fino all'approvazione di quella successiva.
 8. L'ISEE non determina punteggio, essendo finalizzato alla mera determinazione dell'importo della retta, secondo i criteri definiti nel piano socio-assistenziale.

ART.10 - RETTE DI FREQUENZA

1. Al fine della determinazione della retta mensile si tiene conto del costo reale, cioè del costo sostenuto dal Comune di Concesio per la gestione del Servizio "Nido".
2. Il **costo reale** del servizio è quantificato alla luce del consuntivo dell'anno immediatamente precedente, effettuando il seguente calcolo:

$$\text{costo reale} = \text{totale delle spese} / (\text{mesi di apertura} \times \text{media numero iscritti})$$

3. La retta mensile a carico dell'utenza, **costo sociale**, è definita dalla Giunta Comunale, anche in relazione alla tipologia di offerta (tempo pieno, part time) e è così articolata:
 - quota fissa, a prescindere dalla frequenza effettiva al servizio e commisurata all'ISEE, con applicazione della formula dell'interpolazione lineare;
 - quota pasto (composto da pranzo e merenda), commisurata ai consumi e indipendente dalla componente reddituale.

4. L'ammontare della retta è comunicato alla famiglia al momento dell'ammissione al "Nido" e rimane invariata per la durata dell'anno scolastico, salvo eventuali variazioni di orario.

La famiglia, a seguito della comunicazione di accettazione dell'iscrizione, provvederà al versamento di una quota pari a € 150,00 a titolo di conferma dell'iscrizione e di cauzione; tale somma sarà restituita al termine della frequenza del servizio, previa verifica del puntuale pagamento delle quote dovute.

5. Non sono previste detrazioni, se non nei casi di malattia. In tale ipotesi si prevede una riduzione della retta di frequenza nella misura del 40% per assenze superiori alle quattro settimane consecutive e per un massimo di mesi tre.

Il riconoscimento della detrazione è subordinato alla presentazione al Gestore di apposita domanda documentata da dichiarazione rilasciata dal medico del servizio sanitario nazionale, con indicazione della necessità di sospensione della frequenza.

6. Nessuna riduzione è prevista per assenze inferiori alle quattro settimane consecutive.
7. Per le nuove ammissioni nel corso del mese si prevede la commisurazione della retta al periodo di servizio calcolato dal primo giorno di effettiva ammissione.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

-
8. Il versamento della retta (quota fissa) avviene entro il 15 del mese, mentre quello relativo alla quota pasto entro il 15 del mese successivo. Da tale data decorrono gli interessi di mora secondo il tasso legale vigente.

ART.11 - SPESE AMMINISTRATIVE E POSTALI

1. L'Amministrazione comunale promuove la comunicazione elettronica e digitale tra la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza, al fine di rendere più veloce, sicuro e valido lo scambio delle informazioni, agli utenti in possesso degli opportuni strumenti non verrà addebitato alcun costo amministrativo e postale.
2. A coloro che si avvalgono dei mezzi tradizionali verrà addebitato un costo forfettario per spese postali e stampati, nella misura stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, unitamente alla determinazione delle rette di frequenza.

ART. 12 - ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI E COMUNICAZIONI

1. La coordinatrice o le educatrici dei servizi per l'infanzia possono allontanare il bambino, qualora riscontrino i seguenti segni o sintomi che si presuppongono dannosi per il bambino e/o per la comunità, come previsto dalla normativa vigente in caso di
 - a) congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate e appiccicose al risveglio; dolore e arrossamento della cute circostante;
 - b) diarrea (3 o più scariche nell'arco di 3 ore consecutive), con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza delle feci);
 - c) esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non) ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;
 - d) febbre uguale- superiore a 38,5°C (se rettale considerare 39 C°);
2. In ogni caso, qualunque sintomo - segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato prima possibile al genitore affinché contatti il medico di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.
3. Quando risulti necessario allontanare il bambino, il personale educativo avverte i genitori, utilizzando i recapiti forniti in fase di iscrizione, che sono obbligati a provvedervi tempestivamente.
4. I genitori sono invitati a comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, particolarmente quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusiva, al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure profilattiche.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

5. Quando l'assenza non sia dovuta a malattia del bambino, ma ad altri motivi, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido, indicando l'esatto periodo di assenza previsto.

ART. 13 – DIMISSIONI

1. I bambini vengono dimessi dal “Nido” l’ultimo giorno del mese in cui cade il compimento del terzo anno di età, fatta salva la facoltà prevista nel presente regolamento, relativa alla permanenza dei bambini che compiono i tre anni a partire dal mese di gennaio, ai quali è consentito di terminare la frequenza fino alla chiusura del calendario di attività.
2. I genitori che intendono ritirare il proprio bambino dal Nido prima del compimento del terzo anno di età devono darne comunicazione scritta al Gestore entro, e non oltre, il giorno 15 del mese precedente, pena il pagamento della retta del mese successivo.
3. Il bambino ritirato scorre in fondo alla graduatoria e può essere riammesso alla frequenza, su richiesta dei genitori, solo a graduatoria completamente evasa.
4. I genitori che non vogliono proseguire il servizio nell’anno scolastico successivo, devono consegnare apposita comunicazione al Gestore competente entro il 30 Aprile, in caso contrario, i bambini già frequentanti sono ammessi d’ufficio.
5. Si procederà all’esclusione dal servizio da parte del Comune, anche tramite il gestore in caso di:
 - a) mancato rispetto del presente regolamento;
 - b) dichiarazioni mendaci o documenti falsi presentati al momento della domanda di ammissione al “Nido”;
 - c) ripetuta inosservanza dell’orario di entrata e di uscita;
 - d) assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi;
 - e) assenza non giustificata superiore a 90 giorni, anche se non consecutiva, nell’arco di un semestre, , intesa come frequenza effettuata in modo ingiustificatamente irregolare, cioè non dovuta a malattia o a gravi situazioni personali adeguatamente motivate;
 - f) morosità nel pagamento della retta mensile di frequenza per almeno due mesi consecutivi, senza aver effettuato nessuna comunicazione in merito alla struttura.
6. Prima di procedere alle dimissioni d’ufficio, si valuteranno le osservazioni presentate dai genitori del minore. Queste dovranno pervenire entro, e non oltre, dieci giorni dalla richiesta di chiarimenti inoltrata all’Ufficio comunale competente ovvero al Gestore.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

-
7. Nel caso si decidesse per la conservazione del posto il genitore, nonostante il periodo di assenza prolungato, è comunque tenuto all'obbligo del pagamento della retta mensile, fatte salve le riduzioni previste nel precedente art. 10 – rette di frequenza-
 8. Il mancato versamento della retta di frequenza, in caso di conclamata morosità, comporta l'attivazione delle procedure coattive atte al recupero del debito e l'interruzione della frequenza al "Nido" con la decorrenza che sarà stabilita con provvedimento del Responsabile del settore competente o del gestore ove delegato dal comune
 9. È esclusa l'ammissione o la riammissione in presenza di situazioni di incompleto pagamento di quanto dovuto per l'anno precedente, ovvero del mancato rispetto di eventuali piani di rateizzazione volti all'estinzione del debito.
 10. E' fatto comunque obbligo alla famiglia di effettuare il versamento della quota di frequenza relativa al periodo di assenza precedente all'esclusione; in caso contrario verranno attivate dall'Ufficio competente o dal gestore le procedure di recupero del credito come da normativa vigente

ART. 14 – RITIRO

1. I motivi per i quali è ammesso il ritiro del bambino durante l'anno scolastico sono i seguenti:
 - a) trasferimento del luogo di residenza dei genitori,
 - b) riduzione della capacità reddituale della famiglia dovuta, ad esempio, a perdita del lavoro, collocazione in aspettativa di un genitore con riduzione dello stipendio ecc.,
 - c) inserimento presso una Scuola dell'infanzia in qualità di anticipatario, prevista dall'articolo 2, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009. Ne possono beneficiare i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento alla frequenza anticipata,
 - d) gravi motivi documentati da apposita certificazione medica o dichiarazione rilasciata dagli organi competenti o dai genitori.
2. Qualora i genitori intendano ritirare definitivamente il bambino dal servizio, dovranno compilare l'apposito modulo con 15 giorni di anticipo rispetto alla fine del mese per il quale è stato pagato il servizio, allegando l'eventuale documentazione richiesta.
3. Il ritiro deve essere effettuato entro la scadenza del mese. Qualora la frequenza si dovesse protrarre anche per un solo giorno nel mese successivo, il genitore sarà tenuto al pagamento del fisso mensile di competenza di quel mese. Il posto reso disponibile a causa di esclusione o ritiro potrà essere messo a disposizione del primo iscritto in lista d'attesa.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

ART. 15 - ORGANI DELLA GESTIONE SOCIALE

1. L'Amministrazione comunale, al fine di garantire la più ampia partecipazione al servizio, riconosce e promuove diversi livelli di incontro e di collaborazione fra i soggetti interessati.
2. E' prevista la partecipazione dei rappresentanti dei genitori dei bambini, individuati come meglio descritto nei punti successivi, al fine di coinvolgere l'utenza nell'educazione infantile.
3. La gestione del Nido si esplica attraverso tre livelli di partecipazione:
 - a) **Equipe degli educatori**, composta:
 - dal Coordinatore,
 - dagli Educatori;

L'Equipe è diretta dal coordinatore del "Nido" ed è finalizzata alla programmazione e della verifica delle attività educative, sulla base agli indirizzi generali forniti dall'Equipe Tecnica; si riunisce con cadenza settimanale.

- b) **Equipe tecnica**, composta:
 - dal responsabile dell'ufficio comunale competente per materia o suo delegato;
 - dall'assistente sociale per i casi relativi a inserimenti di minori in carico al servizio sociale;
 - responsabile dell'Ente Gestore (ove presente);
 - coordinatore del "Nido"

L'Equipe tecnica si riunisce con cadenza almeno quadrimestrale ed

- ha il compito di monitorare il regolare funzionamento del servizio, apportando, se del caso, le necessarie azioni correttive, anche per rispondere a mutate esigenze legate all'utenza o a sollecitazioni interne/esterne.
- può stabilire rapporti di efficace collaborazione con gli operatori socio-sanitari territoriali per iniziative di prevenzione.

- c) **Assemblea del Nido** che risulta così composta:
 - dall'Assessore ai Servizi Sociali;
 - dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente per materia, ovvero dal referente



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

individuato dal Gestore;

- dall'assistente sociale comunale;
- dal coordinatore;
- dagli educatori;
- dai rappresentanti dei genitori dei bambini

L'assemblea, presieduta dal Responsabile dell'Ufficio comunale Competente ovvero dal Referente del Gestore, si riunisce ad inizio e fine anno scolastico, su iniziativa del presidente, che fissa l'ordine del giorno.

La convocazione di assemblee straordinarie possono essere chieste dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente:

- dall'Assessore ai Servizi Sociali
- dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente per materia, ovvero dal referente individuato dal Gestore;
- da almeno due rappresentanti dei genitori dell'utenza.

4. I rappresentanti dei genitori dei bambini verranno individuati annualmente nel corso della prima assemblea indetta, ad inizio anno, durante la quale verranno presentati il progetto educativo del Nido e le modalità di erogazione del servizio.

5. Le funzioni di Segretario saranno esercitate dal referente identificato dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente per materia, ovvero dal referente individuato dal Gestore che dovrà redigere verbale, da sottoscriversi a cura dei partecipanti. Copia del verbale dovrà esser tempestivamente inviata all'ufficio comunale competente.

ART. 16 - ORGANICO

1. Il "Nido" vuole essere un ambiente formativo nel quale, indipendentemente dalla specificità, ogni singola mansione concorre al raggiungimento di obiettivi comuni.
2. Il principio della collegialità e della collaborazione tra gli operatori costituisce fondamento della organizzazione del Servizio stesso. Pertanto, tutto il personale è tenuto ad affrontare collegialmente i problemi del Servizio in cui opera, unitamente agli organismi della gestione sociale e di quella amministrativa.
3. Nel "Nido" opera personale educativo, in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa, al quale sono attribuite le funzioni didattiche, l'assistenza e la cura dei bambini nonché il raccordo con le famiglie.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

ART. 17 - STANDARD DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI

1. Gli standard numerici di presenza del personale sono definiti dalla normativa vigente in materia.
2. Il requisito di esercizio da assicurare per il rapporto operatore socio educativo/bambini presenti è di 1:8. Tale rapporto deve essere applicato almeno per le 7 ore di attività finalizzate. Nelle restanti due ore può essere coperto anche con lo standard 1:10 ferma restando la garanzia della presenza di almeno 2 persone nella struttura
3. Gli standard adottati si propongono di assicurare costanti rapporti personale educativo/utente per 7 ore giornaliere, da considerare come periodo in cui svolgere attività educative particolarmente significative perché vedono la presenza di tutti i bambini.
4. E' possibile prevedere la riduzione del personale nel restante periodo di funzionamento del servizio, durante il quale, peraltro, la presenza dei bambini è ridotta in relazione allo scaglionamento orario degli ingressi e delle uscite.
5. Con riferimento al personale Ausiliario addetto ai servizi il rapporto da mantenere è pari a un addetto ai servizi ogni 30 posti di capacità ricettiva riconosciuta per la pulizia degli ambienti e l'eventuale aiuto in cucina.
6. L'équipe degli educatori di cui all'art. 15 comma 3 let. a) collabora con la famiglia e con gli eventuali servizi che hanno in carico il bambino (Servizi Sociali, Area Disabilità, Neuropsichiatria, altri operatori professionali anche privati) per la definizione del Progetto Educativo Personalizzato e per la realizzazione dello stesso, definendo anche momenti di confronto, di programmazione individuale e collettiva e di momenti di verifica dei risultati raggiunti.
7. Il Comune si assume gli oneri per gli interventi necessari a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione e il diritto all'inserimento e all'integrazione della persona con disabilità, come sancito dalla Legge n. 104/92.
8. L'azione educativa dell'assistente ad personam deve essere integrata e coordinata con quella dell'équipe educativa, che in ogni caso mantiene la titolarità della progettazione educativa, per la realizzazione di una reale inclusione ed evitare forme di coabitazione parallela o di delega.

ART. 18 – IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

1. Il Coordinatore del servizio può essere individuato tra il personale educatore del servizio e sovrintende all'andamento dello stesso ed in particolare:
 - funge da raccordo con l'Ufficio Comunale ovvero il Gestore per la parte amministrativa e per gli aspetti organizzativi generali del servizio;



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

- coordina gli incarichi tra il personale;
 - formula proposte per il miglioramento del servizio e per la formazione e l'aggiornamento del personale;
 - coordina l'équipe educativa e organizza con essa le attività socio-pedagogiche e ludiche che si realizzano nel Nido promuovendo altresì le riunioni con il personale finalizzate alla definizione del Progetto Educativo del Nido, alla definizione dei Progetti Educativi Personalizzati e alla programmazione delle attività;
 - valuta con l'intero staff operativo, il grado di efficienza del servizio, promuovendo momenti di verifica "interna" dello stesso nonché momenti di verifica del grado di soddisfazione "esterna" del servizio; si avvale anche di apposite schede contenenti gli indicatori di efficacia che dovranno essere distribuite alle famiglie degli utenti per le necessarie verifiche;
 - cura la formazione e l'aggiornamento del personale;
 - tiene i rapporti con lo/a psicologo/a del territorio, con il personale sanitario e ne sente il parere per quanto riguarda i problemi igienico – sanitari. Si rapporta con il referente del Gestore e con l'Assistente Sociale Comunale per segnalare eventuali necessità, bisogni e problematiche;
 - cura le attività per la continuità "verticale" con la scuola dell'infanzia;
 - formula proposte al Gestore per il miglioramento del servizio;
 - cura i rapporti con le famiglie, con le istanze di partecipazione sociale e territoriale e con gli altri servizi socio/sanitari/assistenziali.
 - partecipa a iniziative formative promosse o sostenute dal coordinatore pedagogico territoriale per almeno 10 ore annue (delibera regionale n° xii 1428)
2. Il Coordinatore del "Nido" dovrà relazionare periodicamente all'Ufficio comunale competente per materia, ovvero al Gestore.
3. Il concessionario condivide i dati con il Gestore delle schede di questionario da compilarsi a cura delle famiglie in merito al grado di soddisfazione del servizio. I risultati vanno presentati all'ATS in sede di vigilanza.
4. Tali schede verranno elaborate dall'équipe degli educatori ad inizio del servizio e sottoposte alla valutazione dei succitati soggetti, i quali potranno apportare variazioni alle stesse.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

5. Il Coordinatore si assicurerà che il personale consegni alle famiglie le schede di valutazione, al fine di verificare il grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza e monitorare l'andamento dello stesso.
6. Il Coordinatore dovrà segnalare al Comune di Concesio, ovvero al responsabile del Gestore eventuali problematiche sorte nel quotidiano, che necessitino di approfondimento.

ART. 19 – FUNZIONI E COMPITI DEL PERSONALE EDUCATIVO

1. Il personale educativo:

- definisce il Progetto Educativo del Nido, che deve promuovere il complessivo processo di crescita del bambino, la sua socializzazione e il benessere individuale attraverso la costruzione di relazioni personali significative proposte ed esperienze per la formazione integrale della personalità. Il Progetto prevede l'assolvimento dei compiti per il soddisfacimento dei bisogni del bambino, con particolare riguardo all'attività socio-pedagogica, ludica, all'alimentazione, all'igiene personale e alla vigilanza, avvalendosi delle tecniche della psico-pedagogia dell'infanzia mirando al soddisfacimento integrale di tali bisogni;
- organizza l'ambiente più idoneo a favorire lo sviluppo dei bambini e la loro socializzazione, tenendo conto delle loro specifiche esigenze di crescita e dei ritmi personali di ciascuno;
- garantisce ai bambini una risposta ai loro bisogni emotivi ed affettivi, ponendo una particolare attenzione ai problemi relazionali con gli adulti e con gli altri bambini, integrando gli aspetti fisiologici, psicologici e sociali dello sviluppo attraverso un'attenta e collegiale programmazione volta a favorire la fiducia di base;
- promuove e realizza attività ludico-didattiche e provvede alle cure quotidiane dei bambini valorizzando gli aspetti di relazione nei momenti del cambio, del pasto, del sonno e curando la continuità del rapporto adulto-bambino;
- estende il proprio intervento attraverso un dialogo continuo con i componenti l'ambiente familiare e sociale del bimbo e con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari presenti sul territorio, in particolare, deve instaurare rapporti di stretta collaborazione con gli educatori delle scuole materne, allo scopo di creare unitarietà e continuità nell'esperienza educativa capace di dare un armonico sviluppo al bambino;
- è tenuto al segreto professionale per quanto riguarda le informazioni relative ai bambini e alle loro famiglie;
- avverte tempestivamente i genitori in caso di improvviso malore o indisposizione del bambino.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

2. Il personale educativo inoltre:

- partecipa ai programmi di formazione e aggiornamento riguardanti tematiche psico-pedagogiche, legislative e igienico-sanitarie,
- provvede alla custodia ed alla conservazione di ogni bene materiale, degli arredi e delle attrezzature costituenti il patrimonio del nido, segnalando tempestivamente la necessità di ogni intervento di riparazione o sostituzione.

3. Gli educatori godono della libertà di insegnamento e dell'autonomia didattica.

ART. 20 – FUNZIONI E COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO

1. Il personale ausiliario è tenuto a mantenere gli ambienti costantemente puliti e rispettosi delle norme igieniche; le prestazioni richieste al personale ausiliario sono pertanto le seguenti:

- Custodia e sorveglianza dei bambini e supporto agli educatori nella cura della persona;
- Apparecchiatura dei tavoli della mensa e preparazione dei locali adibiti a refettorio;
- Distribuzione pasti, assistenza ai tavoli (le operazioni di distribuzione degli alimenti dovranno essere effettuate solo con l'ausilio di appositi utensili e osservando tutte le norme igieniche);
- Pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e degli arredi;
- Sistemazione dei tavoli, pulizia, lavaggio ed igienizzazione dei tavoli, sedie e pavimenti;
- Riordino ed igienizzazione dei locali, delle suppellettili e dei giochi.
- collabora con il personale di cucina nella preparazione e nella porzionatura dei cibi.,
- provvede alla distribuzione di pasti, che verranno consegnati dall'Operatore economico incaricato.

ART.21- SERVIZIO SANITARIO E VIGILANZA IGENICO-SANITARIA

1. La funzione di vigilanza e controllo delle Unità d'Offerta sociali è svolta da operatori afferenti alla SS Accreditamento e Vigilanza delle Strutture Sociosanitarie e Sociali sono svolte da ATS Brescia, secondo i dettami forniti da Regione Lombardia
2. L'attività degli operatori dell'A.T.S. è guidata da protocolli tecnici revisionabili e soggetti ad aggiornamenti periodici.



Comune di Concesio

Prov. di Brescia

ART.22 – ONERI PER LA GESTIONE DEL NIDO

1. Alla spesa di gestione del nido si farà fronte con:
 - il contributi statali e regionali;
 - il contributo comunale;
 - la retta di frequenza pagata dalle famiglie;
2. La retta mensile di frequenza è determinata dalla Giunta Comunale, applicando i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale nel Piano Socio Assistenziale

ART.23 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dal 01/09/2025 anno educativo 2025/2026.
2. Copia del presente regolamento verrà pubblicata sul sito del Comune di Concesio, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione dedicata, affinché ne sia garantita piena conoscibilità.

ART.24 - NORME FINALI

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni vigenti nel tempo.